



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
164	22/06/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Vinca - screening relativo al progetto "lavori di mitigazione del dissesto idrogeologico della strada Olivella e della strada Scocilli nel Comune di Ruviano - lavori relativi alla sola strada Olivella" - Proponente Comune di Ruviano– ID 1610

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente*”;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 82020 del 02/02/2026, contrassegnata con ID 1610, il Comune di Ruviano, con sede in Piazza Roma, Ruviano (CE), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *“lavori di mitigazione del dissesto idrogeologico della strada Olivella e della strada Scocilli nel Comune di Ruviano - lavori relativi alla sola strada Olivella”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Francesco Paolo Imparato, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 94424 del 05/02/2026, il Comune di Ruviano ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 105790 del 09/02/2026;
- d. con nota prot. reg. n. 109068 del 10/02/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
 - Parco Regionale del Matese con nota acquisita al prot. reg. n. 329448 del 02/04/2026;
- f. su specifica richiesta prot. reg. n. 318002 del 30/03/2026, il Comune di Ruviano ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 391864 del 24/04/2026;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/05/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Relazione sull'intervento l'ing. Francesco Paolo Imparato, il quale evidenzia quanto segue:

Premesso che:

- *l'istruttoria esula da eventuali precedenti fasi autorizzative ed è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali derivanti dal progetto; restano in capo al Proponente e al Progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;*
- *la presente istruttoria prende in considerazione le opere riportate nello Studio Preliminare Ambientale e nelle successive integrazioni ed eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte a nuove valutazioni di impatto ambientale;*
- *ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;*

Considerato che:

- *l'intervento nasce dall'esigenza di mettere in sicurezza il territorio comunale interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico, con particolare riferimento alla strada Olivella, dove il deflusso delle acque del Vallone Felcio ha determinato lo scalzamento delle fondazioni del ponte esistente, creando condizioni di rischio per la viabilità e la pubblica incolumità;*
- *gli interventi previsti comprendono:*
 - *demolizione del ponte esistente;*

- ricostruzione di un nuovo ponte scatolare in cemento armato;
- realizzazione di gabbionate in pietrame calcareo a protezione delle spallette e delle sponde del Vallone Felcio;
- sistemazione della sede stradale e delle opere di regimentazione idraulica;
- installazione di barriere di sicurezza e rifacimento della segnaletica stradale.

Tenuto conto che:

- l'obiettivo del progetto è la riduzione del rischio idrogeologico e la messa in sicurezza della viabilità mediante opere compatibili con il contesto ambientale e paesaggistico;
- il nuovo ponte sarà realizzato con dimensioni maggiori rispetto all'esistente, al fine di garantire migliori condizioni di sicurezza idraulica e strutturale;
- le opere sono progettate secondo criteri di ingegneria naturalistica, al fine di ridurre gli impatti ambientali e favorire l'inserimento paesaggistico;
- durante la fase di esecuzione sarà predisposta una viabilità provvisoria mediante attraversamento temporaneo del vallone con tubazioni in cls e misto granulare stabilizzato, successivamente rimosso al termine dei lavori, in modo da garantire la continuità della viabilità locale, limitando al minimo le interferenze con l'ambiente circostante e con il reticolo idrografico del Vallone Felcio;
- in fase di cantiere la realizzazione delle opere comporta che gli impatti tipici connessi a tale tipologia di intervento (emissioni di polveri e rumore, traffico indotto), anche grazie alla corretta gestione delle lavorazioni, si presentano come trascurabili, transitori e, in alcuni casi, completamente reversibili;
- in fase di esercizio, l'intervento non comporta impatti ambientali significativi negativi;
- l'analisi dello stato di qualità ambientale in relazione alla biodiversità e agli habitat protetti è stata effettuata analizzando dal punto di vista ecologico le aree di intervento. In particolare, il comune di Ruviano non rientra nell'ambito di parchi o riserve regionali e nazionali e le aree di intervento non sono localizzate all'interno di siti Rete Natura 2000;
- l'intervento contiene misure per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;
- la proposta progettuale risulta coerente con il contesto programmatico e vincolistico;
- nei 30 giorni di consultazione non sono pervenute osservazioni;

Ritenuto che:

- il confronto fra gli elaborati progettuali, lo stato di fatto e di progetto e la situazione ambientale restituisce un quadro chiaro ai fini della verifica di assoggettabilità alla VIA;
- le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali negativi significativi sulle principali componenti ambientali;
- l'intervento si configura come un'opera sostanzialmente compatibile con il contesto territoriale e ambientale locale;
- con lo Studio Preliminare Ambientale presentato il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, tale da risultare ambientalmente sostenibile e conforme agli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio;
- il Sentito dell'Ente Parco Nazionale del Matese viene acquisito con procedura ai sensi di Art. 17 bis, comma 3, della Legge n. 241/1990 (silenzio - assenso) in quanto:
 - il "Sentito" è stato richiesto al soggetto gestore, Ente Parco Nazionale del Matese, con la nota di avvio del procedimento di cui al prot. reg. 109068 del 10/02/2026 e sollecitato con la nota di richiesta integrazioni di cui al prot. reg. 318002 del 30/03/2026 (trasmessa anche al Comitato di Gestione provvisorio di cui al D.M. n. 101 del 22 aprile 2025 "Perimetrazione e zonazione provvisorie del Parco nazionale del Matese"), ma a tutt'oggi non è stato ancora trasmesso;
 - l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
 - il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di

indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, Ente Parco Nazionale del Matese, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

Visto:

- *la documentazione presentata in fase di istanza;*
- *la nota di richiesta di integrazioni prot. reg. n. 318002 del 30/03/2026;*
- *le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 385533 del 24/04/2026;*
- *il parere espresso dalla Commissione Locale per il paesaggio nella seduta del 06/09/2024;*
- *l'Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Ruviano di cui alla nota prot. n. 8163 del 19/09/2024;*
- *il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui alla nota prot. n.8268 del 25/09/2024;*
- *il Decreto Dirigenziale n.3 del 29/10/2025 della Giunta Regionale della Campania di "Autorizzazione dell'area demaniale";*
- *il parere espresso ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii. dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento acquisito al prot. n. 8149 del 19/09/2024;*

SI PROPONE

*alla Commissione VIA VAS VI, tenuto conto delle finalità del progetto, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata il progetto denominato "Lavori di mitigazione del dissesto idrogeologico della strada Olivella e della strada Scoccilli – lavori relativi alla sola strada Olivella" – identificato con **ID1610_VERVIA** - proponente il Comune di Ruviano, poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, **demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Francesco Paolo Imparato in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata.”;

- b. *il Comune di Ruviano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;*
- c. *per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;*

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- *il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *il D.lgs n. 33/2013;*
- *il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;*
- *il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;*
- *la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;*
- *la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;*
- *la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;*
- *la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;*

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' ing. Francesco Paolo Imparato ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 28/05/2026, il progetto *“lavori di mitigazione del dissesto idrogeologico della strada Olivella e della strada Scocilli nel Comune di Ruviano - lavori relativi alla sola strada Olivella”*, proposto dal Comune di Ruviano, con sede in Piazza Roma, Ruviano (CE).
2. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VInCA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”*.
6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
7. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 7.1. Al proponente Comune di Ruviano (AV);
 - 7.2. Al Parco Nazionale del Matese;
 - 7.3. Alla UOS 214.02.02 Genio civile di Caserta;
 - 7.4. Alla Soprintendenza Archeologica belle Arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
 - 7.5. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 7.6. Alla Provincia di Caserta;
 - 7.7. All' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta;
 - 7.8. Al Gruppo Carabinieri Forestale di Formicola;
 - 7.9. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa